Contesto

Sololo è una piccola città nell'ex provincia orientale del Kenya, ora parte della contea di Marsabit. È il quarto centro urbano più grande della contea di Marsabit e si trova ai piedi dell'altipiano etiope. L'area è caratterizzata da condizioni climatiche semi-aride. Sololo è collegata alla linea elettrica proveniente dall'Etiopia, che dista solo circa 5 km. A livello amministrativo, il territorio di Sololo è suddiviso in 14 località distribuite su un territorio di 6.064 km quadrati, con una popolazione di 44.822 cittadini, con una proiezione di crescita a 55.088 persone nel 2027. La popolazione della zona di Sololo è stata in gran parte emarginata durante l'epoca coloniale inglese, e fino all'introduzione della nuova Costituzione del Kenya nel 2010. La popolazione sta ora apprezzando gli effetti positivi della delocalizzazione dei poteri al governo locale; tuttavia, gli indici di sviluppo umano risultano ancora criticamente bassi.

Il modello economico predominante per la popolazione di Sololo è la pastorizia seminomadica. Tuttavia, dal 2001, gravi siccità ricorrenti hanno decimato le mandrie. L'andamento delle precipitazioni a Sololo è bimodale e i dati sulle precipitazioni indicano una ricezione media di 275 mm di pioggia all'anno. La povertà multidimensionale a Sololo è pari all'85,8%; per i giovani di età compresa tra 18 e 34 anni, i fattori principali della povertà multidimensionale sono l'alloggio, l'alimentazione, l'istruzione, i servizi igienico-sanitari e l'attività economica.

Highlights

41% Le famiglie nell'area che hanno accesso all'acqua potabile

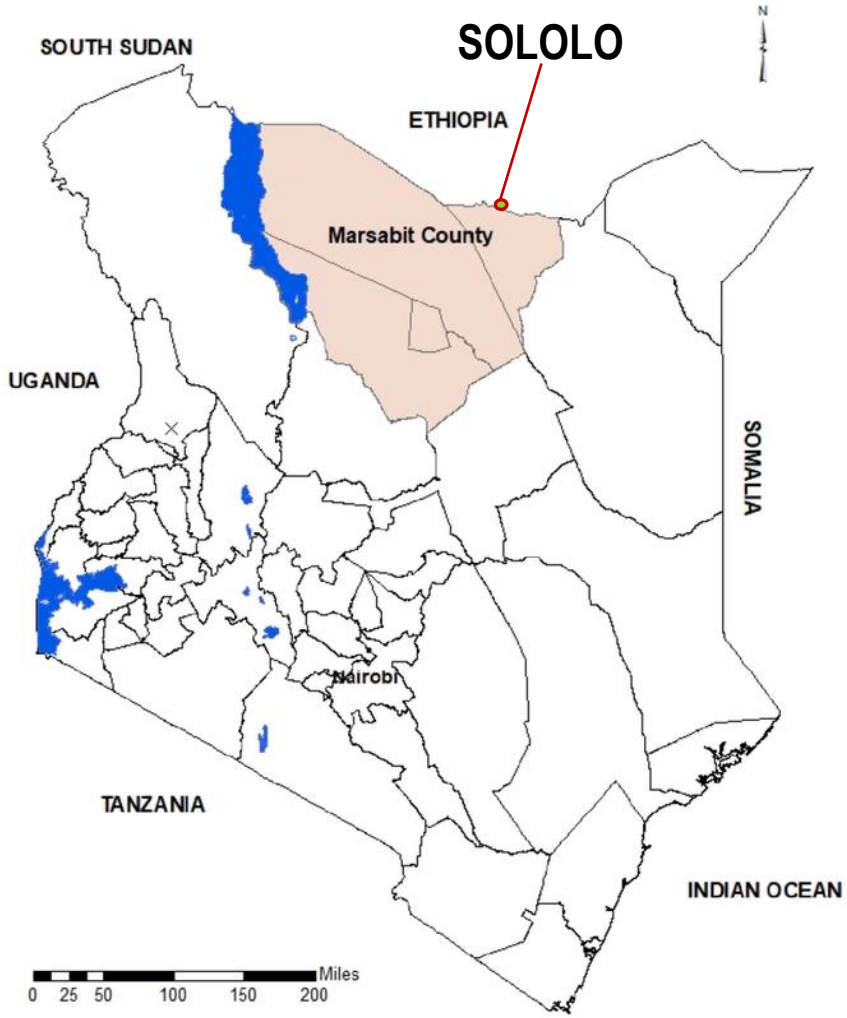
23% Le famiglie che hanno accesso ai servizi igienico-sanitari di base

69% Le donne di età compresa tra 15 e 49 anni che non hanno un'istruzione formale

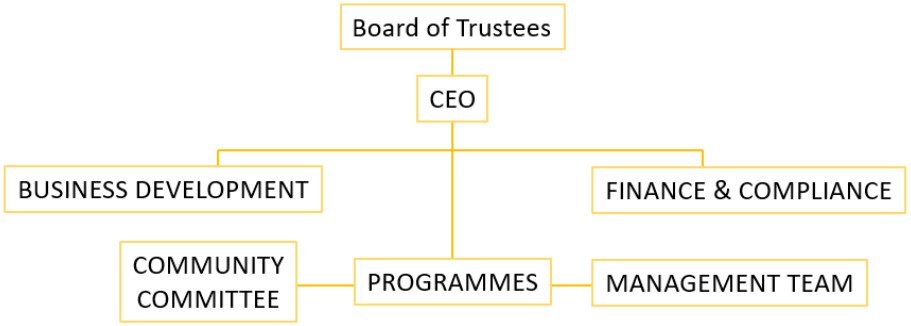
29% Il tasso di gravidanze nell'adolescenza (% di ragazze tra i 15-19 che hanno avuto una gravidanza)

26% I bambini sotto i 5 anni che vivono sottopeso, ovvero che sono troppo magri per rispetto all'età)

15% La popolazione con un'età inferiore ai 15 anni



CIPAD – Direttore Gufu Guyo, gufuguyo@gmail.com , +254 722 920 562 – Referente in Italia: Pino Bollini, pino.bollini@gmail.com



CIPAD –Culture Information and Pastoralist Development

Il CIPAD è stato fondato ufficialmente nel 2003 con la visione di promuovere “una comunità sana e illuminata, che vive in armonia con il proprio ambiente a Sololo”. L'obiettivo principale dell'organizzazione è quello migliorare il tenore di vita delle comunità emarginate attraverso il miglioramento della salute, dell'acqua, dell'istruzione, la promozione di una buona leadership e della buona gestione delle risorse naturali. L'organizzazione è registrata come ONG con il governo del Kenya. Ha sede a Sololo e impiega 17 persone (3 dirigenti, 14 persone con ruoli tecnici o di supporto). La governance di CIPAD comprende un Consiglio di Amministrazione e un comitato esecutivo. A livello di progetto, CIPAD dispone di uno specifico comitato esterno a cui prendono parte i leader comunitari rappresentativi dei diversi segmenti della società. Queste figure includono i responsabili del governo locale, le rappresentanti delle donne, leader religiosi di diverse denominazioni, i rappresentanti dei giovani e altri stakeholder. Il comitato si occupa di vagliare e monitorare lo stato dei bisogni di base tra le famiglie indigenti nell’area di Sololo, e regola l’accesso e l’uscita delle stesse dai sistema di aiuto comunitario promosso da CIPAD.

CIPAD – Direttore Gufu Guyo, gufuguyo@gmail.com , +254 722 920 562 – Referente in Italia: Pino Bollini, pino.bollini@gmail.com

Attività e capacità

Rete di sicurezza per la protezione dei bambini Home Based Care (HBC).

Dal 2007, questo programma si rivolge a circa 300 bambini vulnerabili e ai loro fratelli, all'interno di circa 110 famiglie nel territorio di Sololo. Attraverso il comitato esterno, CIPAD identifica o rintraccia i familiari adulti dei minori vulnerabili e sostiene queste famiglie con cibo, servizi pediatrici, accesso al fondo nazionale di assicurazione sanitaria e all'istruzione. Il comitato comunitario rivede su base continuativa i bisogni delle famiglie, identificato quelle che nel tempo sono diventate resilienti, e quelle che necessitano un aiuto.

Programma di affidamento per bambini orfani e vulnerabili (OVC).

CIPAD è partner dei Servizi per l'Infanzia del governo del Kenya. A seguito di un ordine del Tribunale, i bambini vulnerabili vengono assegnati per periodi di breve o lungo termine a tre case famiglia gestite dal CIPAD a Sololo. Queste case, denominate Obbitu Children Home, sono integrate all'interno del villaggio di Sololo e offrono ai minori un'opportunità unica per crescere in un ambiente sicuro, culturalmente appropriato e con le cure di genitori affidatari.

Accesso all'istruzione primaria e secondaria

CIPAD facilita l'accesso all'istruzione primaria per ogni bambino coinvolto nei progetti HBC e OVC. Sulla base dei risultati delle prestazioni, dell'impegno e della costanza nella frequenza scolastica, gli studenti sono incoraggiati e supportati anche nell'accedere e completare l'istruzione secondaria.

Aiutare gli anziani a soddisfare i bisogni primari

Attraverso il suo comitato esterno e il dialogo costante con gli stakeholder a Sololo e in Italia, CIPAD identifica gli anziani indigenti e facilita l'accesso degli stessi ai servizi e ai beni di base, come ad esempio l'accesso alle terapie per le malattie croniche, o l'identificazione di soluzioni abitative dignitose.

CIPAD – Direttore Gufu Guyo, gufuguyo@gmail.com , +254 722 920 562 – Referente in Italia: Pino Bollini, pino.bollini@gmail.com

Rifugio dignitoso

Attraverso il comitato esterno, CIPAD identifica tra le famiglie HBC quelle bisognose di una casa. Il CIPAD stabilisce quindi un dialogo con la comunità e la sua leadership, affinché la stessa assegni ufficialmente una porzione di terra alle famiglie identificate. In base alla disponibilità delle risorse, il CIPAD successivamente fornisce alle famiglie i mezzi per costruire delle abitazioni semi-permanenti sui terreni assegnati.

Produzione di ortaggi, frutta e miele

Nel 2012 il CIPAD ha costruito due sistemi di captazione dell'acqua dai versanti di una collina roccioso a Sololo. Ha successivamente installato sistemi di irrigazione a goccia per condurre attività agricole su piccola scala. L'uso innovativo delle serre ha costuito nel tempo un significativo esempio di buone pratica nella gestione delle risorse. Da allora, CIPAD produce frutta, verdura e miele che vengono interamente commercializzati a Sololo.

Preparazione e risposta alle emergenze e recupero precoce

Quest'ala degli interventi di CIPAD viene attivata in base alle risorse disponibili e allo stato dei bisogni tra i membri delle comunità. Si tratta di interventi una tantum a beneficio sia di singoli individui che dell'intera comunità. Gli interventi vengono attivati per affrontare situazioni di emergenza o per facilitare il graduale recupero dopo una crisi, come ad una catastrofe naturale come la siccità. Ad esempio, il CIPAD attiva distribuzioni di acqua e cibo e aumenta la frequenza delle visite pediatriche ai minori durante le fasi iniziali e di punta delle siccità. Le attività di promozione del recupero dopo una crisi si concretizzano a titolo di esempio attraverso un sostegno su misura mirato ai bisogni degli individui indigenti nei settori della sanità, dei servizi igienico-sanitari, dell'inclusione e dell'avvio di attività generatrici di reddito.

Programma per il futuro

Per il periodo 2023-2024, CIPAD mira a consolidare il portfolio attuale, e ad espandere le inziative in corso in stretto coordinamento con il governo locale e altri attori dello sviluppo. Facendo leva sull'esperienza passata nelle azioni di preparazione e risposta alle emergenze, CIPAD vorrebbe stabilire un approccio continuo di valutazione dei bisogni per le esigenze WASH dell'HBC e della popolazione in generale nell'area di Sololo. In linea con i risultati del KDHS 2022, si prevede infatti che le malattie legate al WASH continueranno a essere le principali cause di morbilità a livello delle strutture sanitarie. Il CIPAD si impegna a condurre una valutazione tecnica delle esigenze WASH delle 17 strutture del Ministero della Salute che servono la popolazione di Sololo e dintorni. Le azioni previste includono il miglioramento dei sistemi di raccolta e stoccaggio dell'acqua, la gestione dell'acqua pulita, il miglioramento delle latrine e la gestione dei rifiuti sanitari.